

Da Avola un corteo per l'infanzia per la 30ª Giornata Bambini Vittime

È iniziato da Avola, nel luogo in cui tutto ebbe origine trent'anni fa, il cammino della 30ª Giornata Bambini Vittime promossa e organizzata dall'Associazione Meter. Un corteo mosso da un profondo silenzio ha attraversato la città, partendo da Largo Sicilia per concludersi presso la Chiesa Madonna del Carmine. Ben 400 persone hanno partecipato all'evento, tra cui i bambini e i giovani del Vicariato di Avola, catechisti e famiglie. Particolarmente significativa è stata la presenza di alcuni sopravvissuti agli abusi, che hanno camminato insieme alla comunità come segno tangibile di una rinascita. I giovani hanno condiviso preghiere dedicate non solo alla protezione dell'infanzia ma anche al dolore causato dal "cattivo esempio" di alcuni sacerdoti, invocando verità e responsabilità. Presente al corteo anche la Sindaca di Avola Rossana Cannata, confermando il sostegno costante dell'amministrazione comunale e rinnovando un legame storico che l'ha vista negli anni precedenti anche in Piazza San Pietro insieme a Meter a supporto delle battaglie portate avanti dall'Associazione. Il fondatore di Meter, Don Fortunato Di Noto, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento emotivo dei partecipanti. "Ritrovarsi in così tanti è la prova che nessuno deve più sentirsi solo. La sfida è continuare a chiedere attenzione senza cedere al sensazionalismo, puntando su azioni concrete e quotidiane che spesso restano invisibili. Nonostante le fatiche di questi trent'anni, Meter è determinata a proseguire la sua missione, consapevole che c'è ancora molto da fare per la tutela dei più piccoli." Il corteo di Avola segna l'apertura ufficiale dell'evento principale che avrà luogo domenica 3 maggio, in Piazza San Pietro a Roma, per un momento di condivisione e in attesa del saluto di Papa

Leone XIV, portando all'attenzione della Chiesa e del mondo intero il messaggio di protezione e speranza della Giornata Bambini Vittime.